



**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**  
( Provincia di Enna )

Determina n. 82

del 15/05/2013

**OGGETTO: Direttive per il controllo delle autodichiarazioni relative ai benefici dell'assegno per maternità (ex art. 66 della Legge n. 448/98 e successive modifiche ed integrazioni) e dell'assegno per il nucleo familiare (art. 65 della Legge n. 448/98 e successive modifiche ed integrazioni) erogati nell'anno 2012.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE SOCIO-CULTURALE**

**Vista** la vigente normativa che ha esteso i casi in cui si può ricorrere alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e agli atti notori, disciplinando altresì il sistema dei controlli che le Pubbliche Amministrazioni devono effettuare sugli stessi;

**Richiamata** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 18/12/2012 con la quale è stato approvato il Regolamento disciplinante i criteri di accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori nonché della dichiarazioni sostitutive uniche ai fini ISEE;

**Richiamato**, altresì, il Protocollo d'Intesa siglato in data 14/01/2013 tra il Comune di Valguarnera e la Guardia di Finanza, inteso ad effettuare i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni rese da privati cittadini che beneficiano dei servizi offerti dal Comune nonché delle prestazioni e delle agevolazioni sociali previste dalle leggi e dai regolamenti comunali;

**Ritenuto** di dover definire specifiche direttive per i controlli relativi ai benefici di cui all'oggetto;

**Richiamate**, a questo riguardo, le previsioni degli artt. 6 e 7 del succitato Regolamento;

**Preso atto** che gli accertamenti riguardanti la composizione del nucleo familiare dei beneficiari e la sua corrispondenza con i dati ISEE, nonché eventuali verifiche indirette mediante gli uffici INPS per i casi su cui sussistono dubbi, vengono effettuati dall'Ufficio incaricato dell'istruttoria in maniera generalizzata, preventiva e diretta durante l'iter procedimentale, avvalendosi altresì dell'accesso all'anagrafe comunale, pertanto le verifiche sul campione come sopra definito riguarderanno controlli successivi relativi ai dati economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari e che pertanto verranno demandati alla Guardia di Finanza in quanto organo abilitato all'accesso ai dati dell'Anagrafe Tributaria;

**Ritenuto** di dovere garantire l'efficacia dell'accertamento sottoponendo a controllo puntuale tutte le Dichiarazioni Sostitutive Uniche con ISEE pari a zero, mentre per le restanti autocertificazioni la casualità dell'incidenza dell'accertamento e quindi la sua imparzialità verrà garantita attraverso controlli a campione, fissandone la consistenza nella misura del 10% sulla generalità delle dichiarazioni sostitutive pervenute relativamente al medesimo beneficio richiesto;

## DETERMINA

Richiamate le premesse che qui s'intendono riportate integralmente:

- 1) Sottoporre a controllo puntuale tutte le Dichiarazioni Sostitutive Uniche con ISEE pari a zero, prevedendo per le restanti autocertificazioni controlli "a campione" mediante sorteggio casuale.
- 2) Fissare nella misura del 10%, con arrotondamento per eccesso, i controlli "a campione" sulla generalità delle autocertificazioni pervenute finalizzate ad ottenere il medesimo beneficio.
- 3) Estrarre a sorteggio, in presenza di almeno 3 impiegati, le dichiarazioni da sottoporre a controllo a campione.
- 4) Attivare sul campione, così come sopra definito, controlli successivi relativi ai dati economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, avvalendosi della collaborazione del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Enna in virtù del Protocollo d'Intesa siglato in data 14/01/2013, poiché gli accertamenti riguardanti la composizione del nucleo familiare dei beneficiari e la sua corrispondenza con i dati ISEE vengono effettuati dall'Ufficio incaricato dell'istruttoria in maniera generalizzata, preventiva e diretta durante l'iter procedimentale.
- 5) Comunicare agli interessati l'avvio delle procedure di controllo nei loro confronti.
- 6) Revocare il beneficio e recuperare le eventuali somme indebitamente percepite, nel caso di verifica di dichiarazioni mendaci nelle quali il dato dichiarato in maniera non veritiera sia stato determinante per l'attribuzione del beneficio stesso.
- 7) Riservarsi di integrare e/o modificare le presenti direttive se i sistemi e le modalità di controllo previsti risultino poco efficaci o non adeguatamente efficienti.

Il Responsabile del Settore Socio-Culturale  
Dott.ssa Maria Cristina Cafà

